



GIUNTA REGIONALE
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio,75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. 0863-1802851 Pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
dpe016@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8.09.1997 relativa alla Perizia dei lavori per "LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPULITURA DEI TRATTI DEL FIUME ATERNO" COMUNI DI ACCIANO E MOLINA ATERNO (AQ) - IMPORTO COMPLESSIVO € =75.000,00=

Trasmissione Documentazione - Codice Pratica 23/0300443

Il sottoscritto Dott. Arch. Gilberto DI GIORGIO, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Sede Avezzano e Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'iniziativa indicata in oggetto, relazione alla pratica sopra emarginata,

- viste le osservazioni della LIPU e SOA – Altura, con nota datata 25.07.2023;
- vista la nota del Parco Sirente Velino prot. n. 2627 del 25.08.2023 e la relativa istruttoria dell'Ufficio Scientifico-Naturalista datata 17.08.2023;

trasmette il nuovo Studio di Incidenza Ambientale redatta dalla D.ssa Valeria MANNA, da ritenersi sostitutivo del documento precedentemente inoltrato.

Con riferimento all'ultimo capoverso della nota del Parco Sirente-Velino, riportante le carenze riscontrate dall'istruttoria tecnica dell'Ufficio Scientifico-Naturalista "specifiche e/o approfondimenti sull'estrazione del materiale litoide in alveo, sulla sua parziale ricollocazione, sulle modifiche operate sul deflusso, sull'ambiente geofisico e effetti sulla prevenzione del rischio idraulico", si precisa, inoltre quanto segue:

- a) nella Tav. 04 della Perizia Lavori – Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico -, all'art. 6 scavo di sbancamento per sistemazioni fluviali sono state dettagliatamente quantificate i volumi di scavo;
- b) nella Tav. 01 della Perizia Lavori – Relazione Tecnica, a pg. 3 al punto 5) viene dettagliatamente descritto lo "scavo di sbancamento per la riapertura della sezione idraulica di deflusso delle acque, la riprofilatura delle sponde, la regolarizzazione del fondo ed il rinforzo delle arginature, effettuato con idonei mezzi meccanici e con la dovuta cautela ai fini della salvaguardia degli habitat presenti nelle aree d'intervento";
- c) nella Tav. 01 della Perizia Lavori – Relazione Tecnica, a pg. 5 al punto e) viene specificato che "le opere in Perizia rientrano tra quelle previste nell'Atto d'Indirizzi, Criteri e Metodi

per la Realizzazione di Interventi sui Corsi d'Acqua della Regione Abruzzo, Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 30/03/2001” che ad ogni buon fine si allega in copia;

- d) per quanto osservato a pg. 3 punto 2) delle osservazioni della LIPU e SOA – Altura, non sembrerebbe ravvisarsi alcuna fondatezza scientifica in termini idraulici delle indicazioni fornite, anche alla luce del fatto che a valle dei ponti, oggetto d'intervento, vi sono ulteriori attraversamenti e sbarramenti con infrastrutture che sicuramente riceverebbero un danno dal trasporto di materiale legnoso, anche tagliato a piccoli pezzi, in caso di piena, stante anche l'esperienza acquisita nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento ai diversi ponti esistenti sul fiume Aterno e sull'intero reticolo idrografico di competenza dello scrivente Servizio Genio Civile L'Aquila (vedasi i ripetuti interventi di disostruzione del ponte Romano in località Campana di Fagnano Alto, ecc.).

Si fa presente, infine, che in funzione delle osservazioni pervenute e di ulteriori accertamenti eseguiti sui siti d'intervento sono state rimodulate e riviste, in ribasso, alcune quantità di lavorazioni da eseguire (taglio alberature, scavi, ecc.), come meglio evidenziato nella nuova relazione d'incidenza.

In conclusione, considerata l'esigenza di avviare e concludere le lavorazioni prima che le condizioni metereologiche siano particolarmente avverse, e di chiudere l'iniziativa entro la fine del corrente anno così come dovuto anche per gli aspetti contabili e finanziari,

CHIEDE

che la pratica venga esaminata con la **massima urgenza**.

IL RUP e
RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Dott. Arch. Gilberto Di Giorgio

